

Lavorazione
Legnami

WOODEN PACKAGING

Rapporto di Sostenibilità

2022

lavorazionelegnami.com

Indice

1	1. Chi siamo	6
	1.1. La nostra storia e i nostri valori	6
	1.2. Assetto organizzativo, prodotti e mercati in cui operiamo	9
2	2. Approccio metodologico	13
	2.1. Criteri per la redazione del rapporto	14
	2.2. Coinvolgimento degli stakeholder	15
	2.3. Temi materiali	16
3	3. Un'impresa basata su trasparenza, qualità e innovazione	20
	3.1. Il nostro modello di governance	22
	3.2. La creazione di valore e la gestione dei rischi	24
	3.3. L'incontro fra innovazione e sostenibilità	25
4	4. Dalla foresta al prodotto: il nostro impegno per l'ambiente	26
	4.1. Una filiera che punta alla sostenibilità	28
	4.2. Le nostre fonti di energia e gli impatti sul clima	30
	4.3. Circolarità e gestione dei rifiuti	32
5	5. Un territorio fatto di persone	34
	5.1. Il benessere delle nostre risorse	36
	5.2. Lavorare in salute e in sicurezza	40
	5.3. Le relazioni con il territorio	42
	Obiettivi	44
	Nota metodologica per il calcolo della Carbon footprint di organizzazione	45
	Lettera di Asseverazione	47
	Indice dei contenuti GRI	48

Lettera agli Stakeholder

Care lettrici e cari lettori,

l'ultimo triennio ha messo alla prova, ancora una volta, la capacità della nostra azienda di reagire, di resistere, ma ci ha anche permesso di conquistare uno nuovo slancio, forti dei valori individuati dal nostro fondatore Severino Chiaruttini, ai quali ci ispiriamo da sempre.

Abbiamo imparato a creare nuove sinergie, rafforzando il nostro senso di unione e la voglia di contribuire alla realizzazione di un futuro maggiormente inclusivo, equo e sostenibile.

Abbiamo imparato a non dare nulla per scontato, capendo anzi l'importanza di valorizzare il nostro lavoro quotidiano, riconoscendolo, rinnovandolo e superando così le difficoltà.

Abbiamo acquisito una rinnovata consapevolezza che tutto nasce e tutto torna alla natura, al territorio e alla comunità nella quale operiamo. È da essi che attingiamo la nostra energia ed è a essi che vogliamo restituirla mediante innovazione e progetti che mettano al centro la sostenibilità, nell'accezione più ampia possibile.

Siamo orgogliosi ed entusiasti di presentare il primo Rapporto di Sostenibilità di Lavorazione Legnami S.p.A., che ci offre un'analisi non solo del nostro passato, ma anche del nostro futuro. Il rapporto, relativo al 2022, è infatti una base di partenza dalla quale ottenere maggiori prospettive per i futuri investimenti con il fine di migliorare il nostro valore, la crescita quanti-qualitativa e le politiche del lavoro già in atto in azienda. Non ci dimentichiamo che la nostra Impresa è composta da persone che negli ultimi anni, in un contesto

socioeconomico difficile, stanno vivendo significative reazioni emotive; per questo siamo convinti che vadano ascoltate e sostenute per affrontare la loro quotidianità il più serenamente possibile.

Questo documento per noi rappresenta in primis un mezzo di informazione e formazione interna, un supporto per tutti i nostri collaboratori e uno strumento che permette di condividere gli obiettivi e i risultati da raggiungere. Ma è anche una possibilità di mostrare all'esterno i risultati ambientali, sociali ed economici che abbiamo conseguito finora; ciò che siamo e quello che abbiamo ottenuto, insomma, ma anche e soprattutto ciò che vorremmo raggiungere attraverso valutazione, programmazione, strategie e impegni di azione.

Il documento ci racconta attraverso le diverse forme di capitale: produttivo, intellettuale, umano, economico e finanziario, e si apre agli stakeholder dando conto del concreto impatto che l'Azienda crea attraverso il suo lavoro, portando benessere e arricchimento socioculturale nella comunità in cui opera.

Augurando a tutti una lettura interessante e prospettica, quali proprietari di questa Azienda siamo profondamente orgogliosi di quanto fatto finora e dei risultati ottenuti, frutto dell'impegno e delle energie che quotidianamente approfondono i nostri collaboratori. Siamo fermamente convinti e fiduciosi che la prosecuzione della strada intrapresa, fondata sulla cura e sull'attenzione al capitale umano e alla sostenibilità, ci permetterà di rafforzare il nostro ruolo nel settore del wine-packaging.



Il Presidente
Michele Ianich

L'Amministratore Delegato
Andrea Ianich



1. Chi siamo

Da quasi cinquant'anni il legno è il nostro partner quotidiano: lo lavoriamo e lo rispettiamo, donandogli la cura artigianale, ereditata dai nostri fondatori e portata avanti con sguardo innovativo da un gruppo giovane e dinamico, che una simile materia prima esige. Creiamo cassette in legno destinate ai settori vitivinicolo e alimentare, prodotti personalizzati che hanno l'obiettivo prioritario di soddisfare le esigenze di tutti

i nostri clienti, con i quali cerchiamo di instaurare relazioni solide e longeve attraverso la nostra cura e professionalità. Nel fare tutto questo non dimentichiamo mai i nostri valori che abbracciano il rispetto del lavoro delle persone, della nostra comunità e dell'ambiente che ci circonda, così come la trasparenza e la lealtà.

1.1. La nostra storia e i nostri valori

1976

Severino Chiaruttini fonda a Tolmezzo, in provincia di Udine, Lavorazione Legnami: un passo significativo nella storia del nonno di Michele e Andrea Ianich, oggi rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato della nostra Società, il quale proseguì così la propria avventura imprenditoriale nel settore della produzione di semilavorati e imballaggi industriali, dopo alcune esperienze giovanili nelle attività di lavorazione del legno, una parentesi migratoria in Africa e una ditta individuale che portava il suo nome.

2003

Nel corso degli anni, grazie anche all'aiuto del genero Adriano Ianich, l'azienda si sviluppa ed evolve fino agli inizi degli anni Duemila quando, con l'acquisizione della Pacchioni S.n.c. di Casaleto Ceredano, in provincia di Cremona, leader nel settore degli imballaggi del wine&food, parte il percorso che ci ha portato a essere l'attuale Società. Inizialmente trasferiamo una parte delle maestranze attive a Tolmezzo nello stabilimento cremasco per dare avvio a uno scambio di competenze.

2005

A seguito di un significativo calo della produzione degli imballaggi industriali, il CdA decide di specializzare e trasferire la produzione presso lo stabilimento di Tolmezzo, iniziando a realizzare imballaggi per le più importanti realtà vitivinicole italiane ed estere.



2015

Il desiderio di crescere e di perfezionare le tecniche di lavorazione del legno ci porta a collaborare con CMV S.r.l., azienda piemontese leader nel packaging per il settore delle bevande alcoliche. Nel 2015 uniamo le forze delle due aziende, creando un gruppo in grado di far fronte alle necessità e alle richieste dei più grandi produttori vitivinicoli italiani.

2019

Dopo quattro anni di collaborazione diventiamo un'unica realtà produttiva: Lavorazione Legnami S.p.A.

2020

La nostra catena di custodia e le nostre cassette ottengono la certificazione del Forest Stewardship Council, organizzazione internazionale, indipendente e di parte terza che si rivolge al settore forestale e ai prodotti – legnosi e non legnosi – derivati dalle foreste. Otteniamo inoltre la certificazione PEFC Italia.



Il nostro obiettivo è proporre e realizzare un prodotto eccellente, valorizzato ulteriormente da un servizio attento e personalizzato. Grazie a un gruppo di lavoro molto affiatato riusciamo ad affrontare ogni sfida lavorativa e a soddisfare le richieste dei nostri clienti. Il tutto con un approccio consulenziale che ci consente di suggerire nuove soluzioni o esaudire richieste particolari in fatto di tecniche produttive e di selezione dei materiali.

Eseguiamo quotidianamente il nostro lavoro con più flessibilità possibile, allontanando i formalismi e creando con i nostri clienti un rapporto di collaborazione e fiducia

che spesso nel tempo sfocia in amicizia e vicinanza.

Il nostro modo di fare impresa si basa sulla promozione del progresso professionale e umano di chi lavora con noi, nel rispetto delle culture e delle tradizioni locali.

La nostra mission è fondata su valori quali trasparenza, coerenza, onestà e legalità, nonché sulla valorizzazione di tutte le risorse umane. Su queste direttrici nel 2020 abbiamo sviluppato il nostro Codice Etico, un documento volto anche a condividere con chiarezza e semplicità le regole morali alle quali ci atteniamo nel nostro modo di fare impresa.

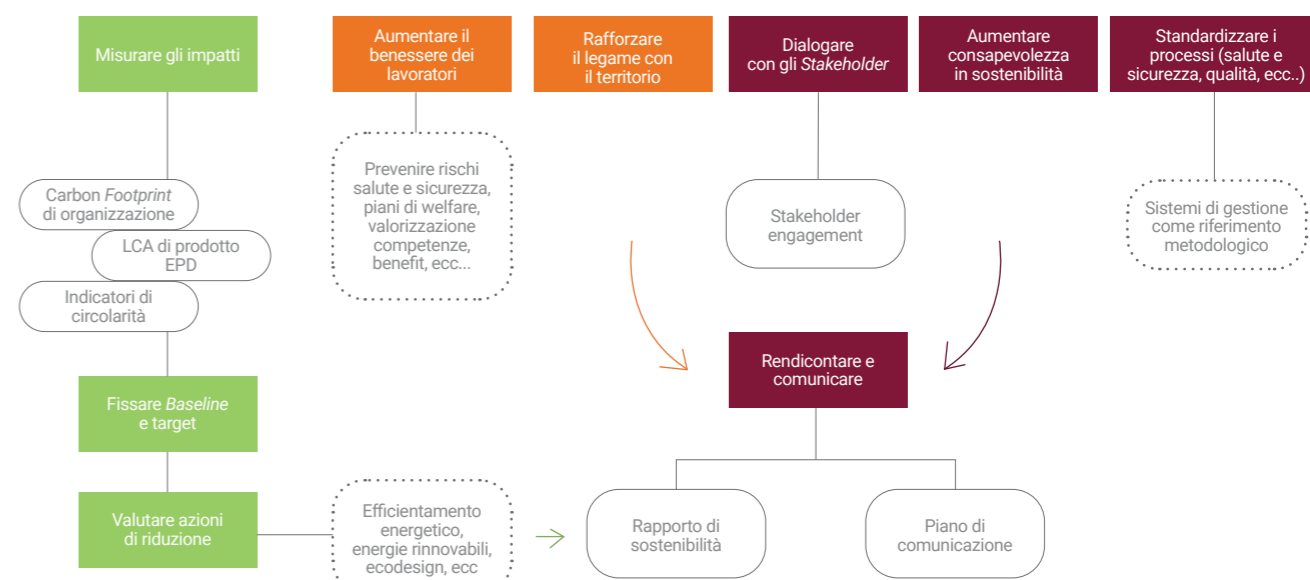
Principi di Lavorazione Legnami



Nel 2022 ci siamo dotati di una Politica sui Requisiti Sociali del Lavoro per promuovere una gestione corretta e trasparente, nonché per sensibilizzare le nostre risorse umane, i fornitori e i collaboratori esterni nei confronti dei principi di responsabilità etica, sociale e ambientale stabiliti nelle convenzioni e raccomandazioni internazionali, comprese quelle dell'International Labour Organisation (ILO).

La crescente sensibilità verso i temi della tutela dell'ambiente e della salute, unitamente alla maggiore facilità di diffusione e reperimento delle informazioni, hanno reso la sostenibilità un driver di mercato sempre più determinante per il successo di un prodotto e di una organizzazione. Anche per questo motivo abbiamo accelerato il nostro percorso verso

una maggiore sostenibilità, mettendo a punto un ambizioso Piano di Sostenibilità aziendale per il triennio 2023-2025. Un percorso impegnativo che non solo ridurrà il nostro impatto sul pianeta che ci ospita e sulle persone che lo popolano, ma che riteniamo porterà ritorni significativi in termini di valore generato oltre che un'attenta gestione dei rischi futuri. Le prime azioni intraprese nell'ambito del nostro Piano sono la redazione di questo Rapporto di Sostenibilità e la Carbon Footprint di Organizzazione scope 1, 2 e 3, entrambi relativi all'anno 2022; questi due strumenti diventano così per noi la baseline a partire dalla quale misurare gli impegni e il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo prefissati.

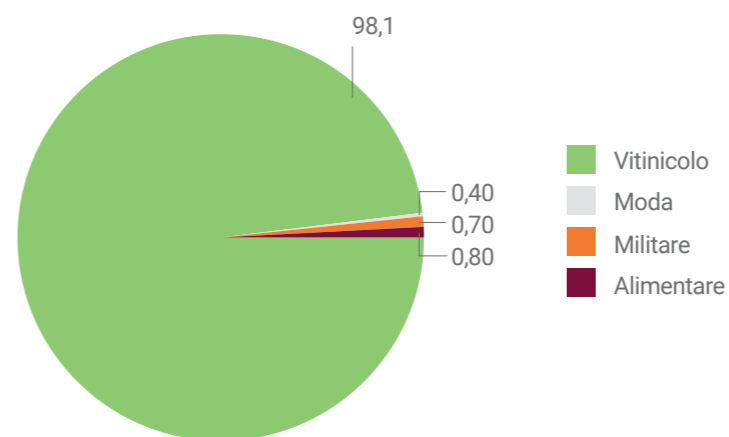


1.2. Assetto organizzativo, prodotti e mercati in cui operiamo

Lavorazione Legnami S.p.A. è una società di capitali con sede legale e amministrativa a Tolmezzo (UD), dove è operativo il suo principale sito produttivo; un'altra sede operativa è localizzata in Piemonte, a San Damiano d'Asti (AT).



Settori serviti per quantità di prodotti venduti



Produciamo cassette in legno essenzialmente per il settore vitivinicolo, ma anche, sebbene in quota minoritaria, per quelli alimentare, militare e della moda.

La maggior parte del nostro mercato è **italiano**, ma abbiamo anche alcuni importanti **clienti europei ed extraeuropei**, come mostra la rappresentazione grafica seguente:

Paesi serviti

Italia 97,72%

Altri Paesi 2,28%

Malta 0,01%	Irlanda 0,08%
Svezia 0,04%	Francia 0,37%
Bulgaria 0,04%	Grecia 0,73%
Germania 0,05%	Svizzera 0,90%
Israele 0,05%	

Mettiamo a disposizione dei nostri clienti soluzioni personalizzate per rispondere alle specifiche esigenze in termini di materiale, forma, tipo di chiusura, design interno, colori, caratteri e tipologia di stampa, finiture esterne.



LEGNO

La scelta del legno (tipologia, venatura, presenza di nodi) è valutata con il cliente in base alle caratteristiche estetiche che desidera dare al suo progetto e al budget di spesa che si è posto.

FORMA

Realizziamo prevalentemente cassette di forma e dimensione personalizzate in base alle caratteristiche delle bottiglie da contenere, progettando esternamente la scatola e curandone la veste grafica.



CHIUSURA

Il coperchio che chiude ogni cassetta è proposto al cliente in diverse soluzioni: da inchiodare, scorrevole in legno "a filo" oppure "a scomparsa", incernierato con diverse varianti di cerniere e clip. La scelta della chiusura è un elemento importante del progetto ed è valutato insieme al cliente, sulla base di esigenze tecniche, commerciali e di budget.



INTERNO

Proponiamo le migliori soluzioni per trovare il giusto alloggiamento della bottiglia o degli altri prodotti da custodire. Per la realizzazione degli interni utilizziamo divisori in legno, cartone, cellulosa, schiuma espansa o pagliolo di legno.

FINITURA

Il legno viene lavorato con finitura ruvida taglio sega, con finitura liscia o verniciatura. La tipologia di stampa è varia e comprende quelle serigrafica, a pressione, a fuoco, laser e lamina. Il "taglio sartoriale" di questa fase crea una cassetta unica che diventa un tratto riconoscibile per ogni singolo cliente.

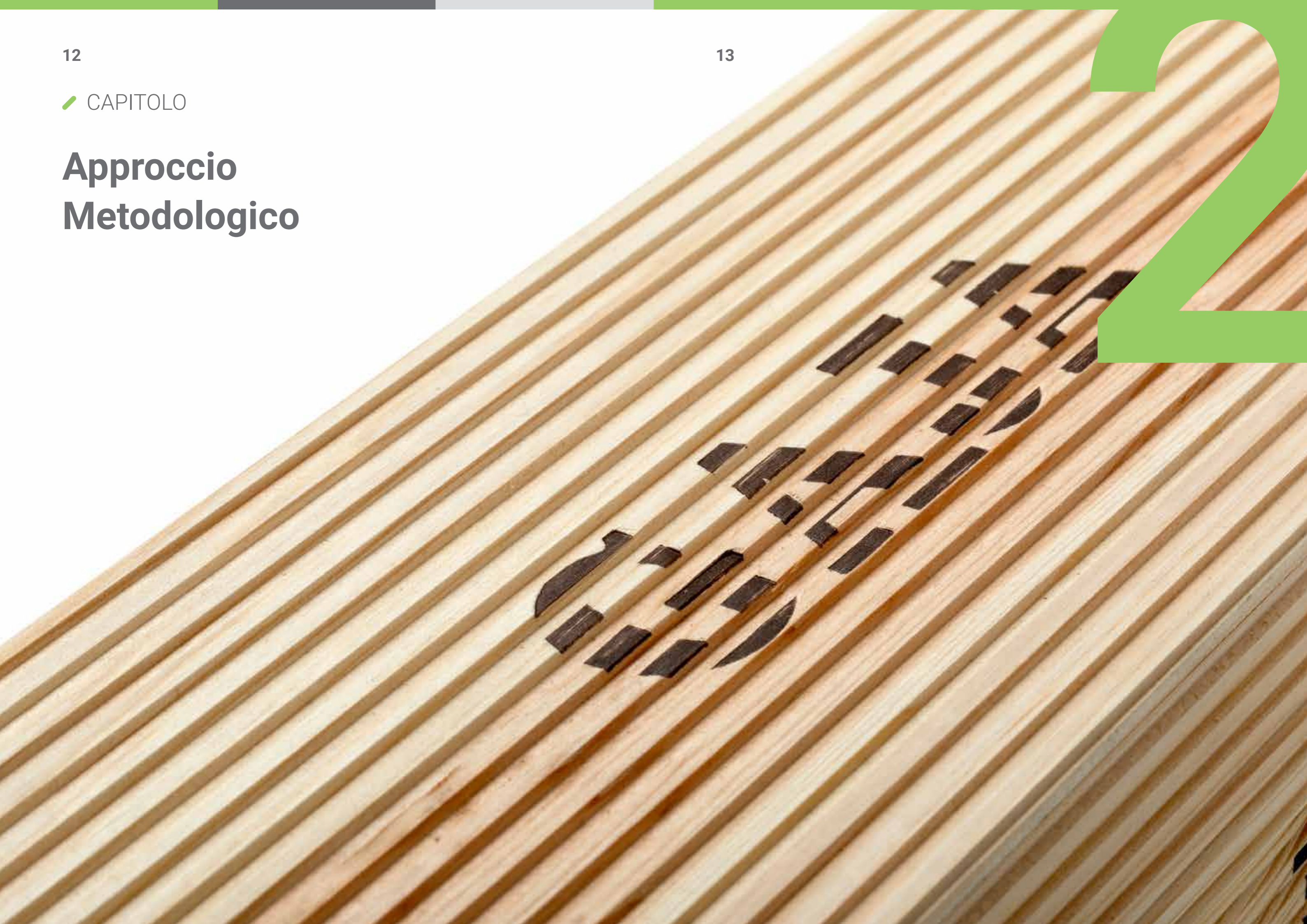


L'industrializzazione dei processi abbinata alla capacità produttiva e all'approccio artigianale e duttile, frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni, sono i punti di forza che ci rendono unici all'interno del mercato di riferimento.

Il cliente è seguito costantemente, dall'inizio del rapporto commerciale alla progettazione della cassetta, la cui valutazione si basa anche su campionature e mockup, dando così la possibilità di verificare le caratteristiche tecniche del design prescelto in abbinamento alla resa estetica prima della produzione vera e propria.



Approccio Metodologico



2. Approccio Metodologico

Negli ultimi anni abbiamo preso sempre più consapevolezza del nostro ruolo nella creazione di un mondo più sostenibile. La pubblicazione di questo **primo Rapporto di Sostenibilità** rappresenta una delle iniziative avviate per concretizzare il nostro impegno. Riteniamo fondamentale, infatti, condividere con i nostri stakeholder il percorso verso una maggiore sostenibilità, gli obiettivi che ci siamo posti e le azioni che intraprenderemo per raggiungerli.

2.1. Criteri per la redazione del rapporto

I dati e le informazioni riportate in questo rapporto, pubblicato in data 01/12/2023, fanno riferimento alla società Lavorazione Legnami S.p.A. (di seguito anche solo Società) per il periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, coincidente con l'anno di esercizio del bilancio finanziario.

È esclusa dal perimetro di rendicontazione, così come dal bilancio finanziario, la società Creazione Legno Ltd sita in Bulgaria, in quanto Lavorazione Legnami S.p.A. ne detiene una quota di minoranza (30%).

Questo rapporto è stato redatto in conformità alla versione 2021 dei Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI). Gli standard GRI definiscono alcuni principi d'indirizzo per garantire la qualità e la correttezza delle informazioni rendicontate, così che i portatori d'interesse, e in generale chiunque legga il rapporto, possano valutare in modo completo gli impatti dell'organizzazione e il suo contributo a uno sviluppo sempre più sostenibile.

I principi di rendicontazione previsti dagli standard sono i seguenti: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità.

La redazione del documento ha visto la collaborazione attiva di diverse funzioni aziendali che hanno contribuito alla raccolta dei dati necessari e alla loro corretta contestualizzazione.

Questo rapporto è stato approvato in data 15/12/2023 dal Consiglio di Amministrazione della Società e sarà aggiornato ogni anno. Inoltre, è stato verificato esternamente da Intertek Italia SpA, un ente indipendente rispetto alla Società, come riportato nella lettera di asseverazione a pag. 47.



2.2. Coinvolgimento degli stakeholder

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei nostri portatori di interesse, indicati spesso anche con l'anglicismo stakeholder, abbiamo condotto un'attività specifica, chiamata per l'appunto stakeholder engagement. Si tratta di un processo articolato di ascolto e dialogo che coinvolge i portatori di interesse nella formulazione delle politiche e delle strategie aziendali.

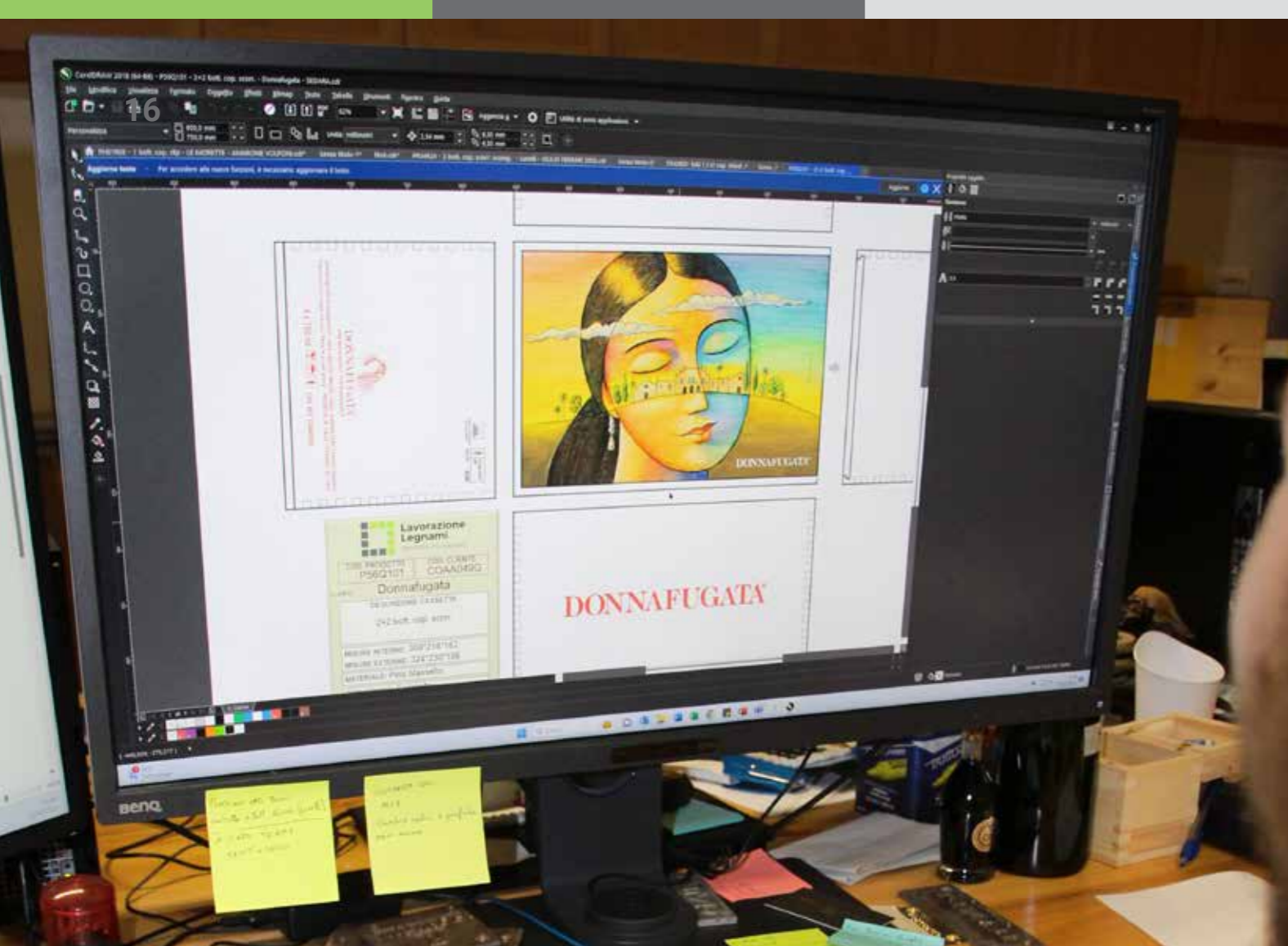
Il primo passo ha visto l'identificazione delle categorie di stakeholder rilevanti per la Società: queste coincidono con coloro che possono influenzare direttamente o indirettamente le nostre attività e che, a loro volta, ne possono essere condizionati.

Per identificare gli stakeholder di maggiore rilevanza per la Società sono stati considerati i principi di responsabilità, influenza, vicinanza/prossimità, dipendenza e rappresentatività, come richiesto dallo standard AA1000 sullo Stakeholder Engagement (AA1000 SES) sviluppato da Accountability. Questo standard rappresenta la base sulla quale abbiamo assegnato una classe di priorità a ciascuna categoria individuata.

La tabella sottostante riporta l'elenco e la descrizione delle categorie di stakeholder selezionate.

Categorie di stakeholder	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto di Lavorazione Legnami, incluse le rappresentanze.
Fornitori	Chi fornisce a Lavorazione Legnami materie prime, materiali, servizi o tecnologia.
Clienti	Fruitori dei prodotti di Lavorazione Legnami, comprese le associazioni dei consumatori.
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trovano i siti Lavorazione Legnami, che ne può influenzare direttamente o indirettamente le attività e da cui può esserne a sua volta influenzato
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Lavorazione Legnami, quali ad esempio: Regione, Provincia, Amministrazioni comunali presso i quali si trovano i siti della Società, Università.
Istituti finanziari	Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Lavorazione Legnami.
Associazioni	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività di Lavorazione Legnami quali ad esempio: associazioni ambientaliste, associazioni di settore.
Media e stampa	Mezzi di comunicazione e informazione internazionali, nazionali e locali che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività di Lavorazione Legnami.

Per individuare i temi ESG di maggiore interesse per i nostri stakeholder e stabilirne la rilevanza, abbiamo scelto due distinte modalità di coinvolgimento: indiretto e diretto. La prima consiste nella selezione e nell'analisi della documentazione funzionale a ricostruire le opinioni e le istanze inerenti ai nostri temi prioritari; la seconda, invece, utilizzata per la categoria dei Lavoratori, è stata svolta tramite la somministrazione di un questionario d'indagine volto a raccogliere il loro punto di vista riguardo agli impatti della Società.



2.3. Temi materiali

L'analisi di materialità è il cuore metodologico di ogni rapporto di sostenibilità e il punto di partenza per la selezione dei temi relativi agli impatti più significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

I nostri temi materiali sono stati individuati attraverso un'analisi approfondita del contesto sul piano della sostenibilità; abbiamo quindi identificato i principali impatti, attuali o potenziali, relativi alle attività che svolgiamo

con riferimento alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale.

Abbiamo valutato la significatività di ciascun impatto selezionato, sulla base dell'importanza e della probabilità che questo si verifichi, sottoponendo un questionario al management aziendale. I punteggi ottenuti hanno condotto all'elaborazione della lista dei temi materiali che hanno raggiunto o superato la soglia di materialità fissata a 4, su un punteggio massimo di 16. Ne è risultata la lista dei seguenti temi materiali.

Temi	Definizione	Impatti correlati (Positivi/Negativi)	Coinvolgimento negli impatti negativi
Solidità e integrità del business	La capacità dell'azienda di generare valore economico e di ridistribuirlo agli stakeholder interni e esterni, in maniera trasparente ed etica	Incursione in sanzioni (N)	Diretto
		Perdita di posizionamento nel mercato a causa di un'analisi inadeguata dei rischi e delle opportunità (N)	Diretto
		Inadeguata valutazione sul mancato rispetto dei diritti umani e altri impatti sociali arrecati nelle fasi a monte della propria catena produttiva (N)	Conseguenza dei rapporti di business (catena di fornitura)
		Miglioramento della reputazione dell'azienda grazie alla condotta del business trasparente e leale (P)	-
		Consolidamento della reputazione e del rapporto di fiducia verso l'azienda grazie alla fidelizzazione del cliente (P)	-
Ricerca e innovazione per la sostenibilità	La ricerca e l'innovazione tecnologica come elementi strategici per incrementare la conoscenza e la competitività dell'azienda in un'ottica di sviluppo sostenibile	Miglioramento della reputazione e della competitività dell'azienda grazie al suo investimento in ricerca, sviluppo ed innovazione (P)	-
		Miglioramento della reputazione e della competitività dell'azienda grazie alla condotta del business in linea con i principi della sostenibilità (P)	-
Sostegno alla comunità locale	Il rispetto e l'attenzione verso il territorio al fine di promuoverne lo sviluppo	Sostegno alle comunità locali (P)	-
		Contributo al benessere sociale ed economico del territorio (P)	-
Benessere del personale	L'attenzione alle esigenze dei propri collaboratori, rispettandone le specificità e promuovendone il benessere e la soddisfazione personale	Incapacità di attrarre e/o trattenere personale a causa di scarsi investimenti nello sviluppo e nel benessere del capitale umano (N)	Diretto
		Contributo alla realizzazione di una società più inclusiva grazie alla tutela dei diritti delle persone (P)	-
		Miglioramento della reputazione / competitività dell'azienda grazie alle competenze e al benessere del personale (P)	-
Salute e sicurezza dei lavoratori	La protezione della salute e sicurezza dei propri dipendenti anche grazie all'adozione di specifici programmi	Danni alla salute dei lavoratori per incidenti o malattie professionali (N)	Diretto
		Contributo alla diffusione di una cultura della salute e sicurezza sul luogo del lavoro (P)	-
Energia e clima	La conduzione del business incline a gestire responsabilmente i consumi energetici e cogliere le possibilità di prevenire e ridurre le emissioni con lo scopo di contribuire a mitigare il cambiamento climatico	Contributo diretto ai cambiamenti climatici per l'emissione di gas a effetto serra durante il processo produttivo (N)	Diretto
		Contributo indiretto ai cambiamenti climatici per l'emissione di gas a effetto serra a monte e a valle del processo produttivo (N)	Conseguenza dei rapporti di business (catena di fornitura, utilizzatori finali)
Filiera sostenibile	La promozione dei principi della sostenibilità all'interno della propria catena di fornitura	Rischio di non valutare adeguatamente l'impatto ambientale arrecato nelle fasi a monte della propria catena produttiva (N)	Conseguenza dei rapporti di business (catena di fornitura)
Approccio circolare	L'adozione di politiche e strategie aziendali per aumentare la circolarità dei processi e dei prodotti attraverso una gestione responsabile delle materie prime e dei rifiuti	Esaurimento delle risorse materiali (deforestazione) (N)	Conseguenza dei rapporti di business (catena di fornitura)
		Deterioramento ambientale a causa delle pratiche di smaltimento dei rifiuti (N)	Diretto
		Abbattimento dell'intensità d'uso di risorse e/o del deterioramento ambientale grazie all'adozione di pratiche di circolarità (P)	-

A partire dai temi materiali, sono stati identificati, per attinenza, i temi GRI pertinenti. Le informative GRI per ciascun tema rendicontate nel presente documento sono poi state selezionate sulla base degli impatti più rilevanti identificati durante l'analisi di materialità.

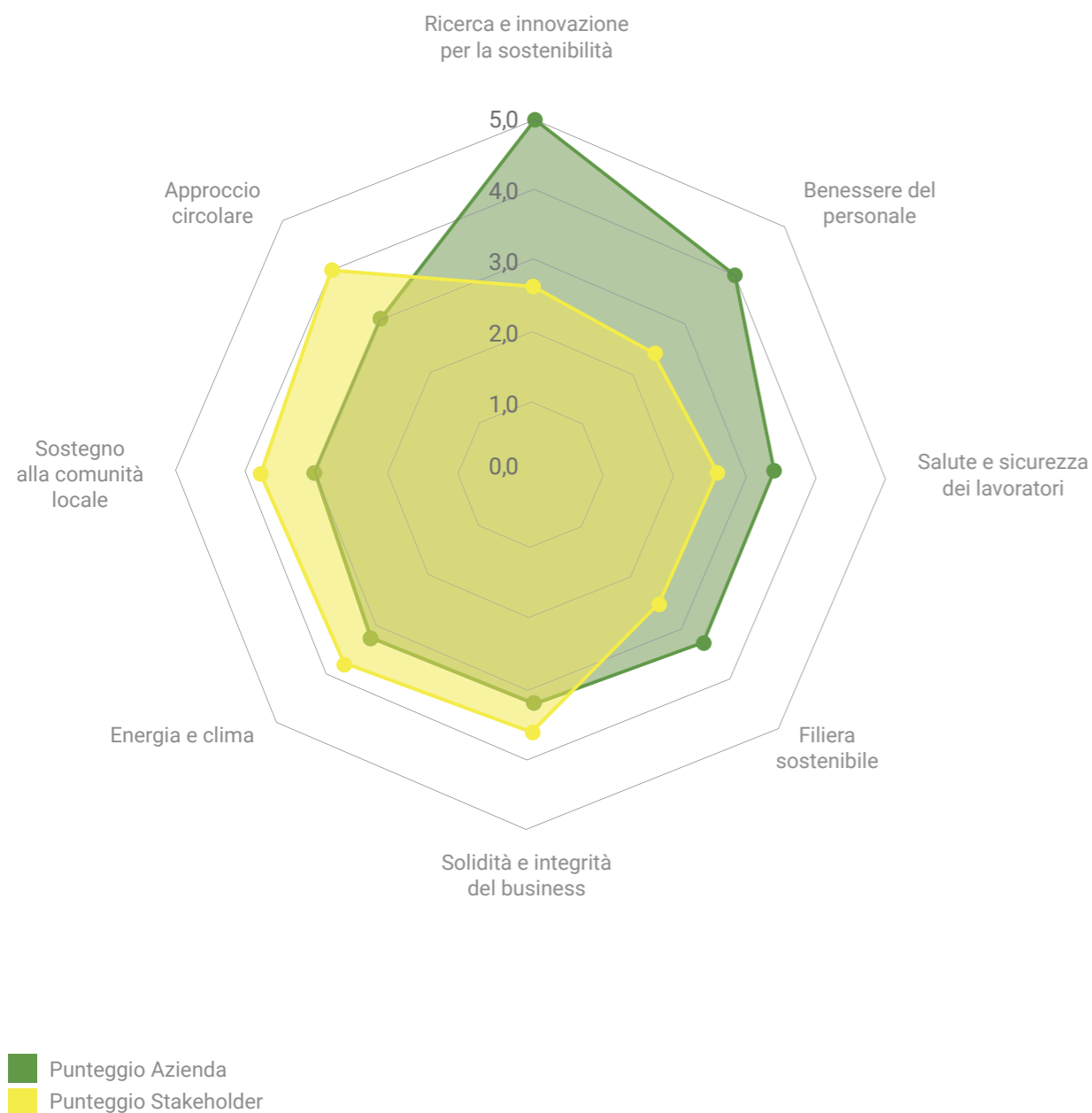
Le politiche e strategie, le azioni e le attività di monitoraggio per gestire in maniera appropriata i temi materiali così identificati, nell'ottica di un miglioramento continuo del nostro approccio alla sostenibilità, sono dettagliati nei capitoli a seguire.

Il Rapporto di Sostenibilità, e la sua pubblicazione annuale,

rappresenta lo strumento per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Poiché il coinvolgimento degli stakeholder ha l'obiettivo di supportare la Società nelle fasi di identificazione degli impatti e di valutazione della loro rilevanza, all'analisi dei risultati dello stakeholder engagement è stato assegnato un valore d'indirizzo e di orientamento.

L'interpretazione dei risultati di queste attività ha condotto all'identificazione dei temi materiali riportati nel grafico.



Per Lavorazione Legnami S.p.A. risultano estremamente significativi i temi della Ricerca e Innovazione per la sostenibilità e il Benessere del personale, seguiti, a pari merito, dai temi della Salute e sicurezza dei lavoratori e della Filiera sostenibile. Queste tematiche sono quelle che desideriamo seguire e sviluppare in modo prioritario e più approfondito per migliorare il nostro approccio alla sostenibilità.

Per gli stakeholder, invece, i temi più importanti sono risultati essere quelli relativi all'approccio circolare e al sostegno della comunità locale, tematiche per la Società sicuramente prioritarie ma su cui riscontriamo, per il nostro specifico contesto, una minore urgenza di azione.

L'attenzione alle questioni energetiche e climatiche e la conduzione di un business solido ed etico sono infine tematiche importanti sia per la Società che per i nostri stakeholder.



**Un'impresa basata
su trasparenza, qualità
e innovazione**



3. Un'impresa basata su trasparenza, qualità e innovazione

3.1. Il nostro modello di governance

La nostra realtà è una holding di famiglia controllata da tre soci: Adriano, Andrea e Michele Ianich.

La responsabilità della gestione aziendale è attribuita al Consiglio di Amministrazione (CdA), che resta in carica per tre anni, è nominato dall'assemblea dei soci ed è composto dal Presidente e da cinque consiglieri. Il CdA in carica nell'anno di rendicontazione è formato da sei uomini di cui quattro, pari al 67%, di età compresa tra i 30 e i 50 anni; gli altri due (33%) hanno un'età superiore a 50 anni.

Nome	Ruolo	Esecutivo	Competenze	Altre cariche
Michele Ianich	Presidente	Si	Area finanziaria e commerciale	Legale rappresentante
Andrea Ianich	Amministratore Delegato	Si	Area produzione e gestione personale operativo	
Adriano Ianich	Consigliere	Si	Sicurezza	Datore di lavoro (sicurezza Tolmezzo)
Francesco Santellani	Consigliere	Si	Area Amministrativa	
Giuseppe Viglino	Consigliere	Si	Sicurezza	Datore di lavoro (sicurezza S. Damiano)
Enrico Viglino	Consigliere con deleghe	Si	Responsabile Stabilimento di S. Damiano	

Il CdA definisce gli obiettivi aziendali di breve e lungo periodo. La valutazione delle performance e delle competenze in termini retributivi del CdA è svolta annualmente dall'assemblea dei soci con riferimento ai risultati raggiunti nell'anno precedente.

Nel 2020 abbiamo scelto di conformare la nostra Società al sistema delineato dal D.Lgs. 231/2001, che ha introdotto nel modello giuridico italiano una peculiare forma di responsabilità, definita come amministrativa dell'ente, nell'eventualità in cui nello svolgimento di attività di impresa e nell'interesse societario si verificano i cosiddetti "reati presupposto". Questi coincidono con una serie di illeciti penali commessi da soggetti immedesimati organicamente nell'ente, suddivisi in "apicali" (nell'ipotesi in cui il reato sia commesso da figure che assolvono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione), o "subordinati" (se riconducibili a persone sottoposte agli "apicali"); abbracciano anche quelli relativi ai conflitti di interesse.

Oltre al controllo del collegio sindacale, che opera negli ambiti amministrativo e contabile, abbiamo incaricato un Organismo di Vigilanza (OdV) terzo e imparziale affinché monitori costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. L'OdV controlla la corretta applicazione delle policy aziendali previste dal D.Lgs. 231/2001 e dal Codice Etico, riceve regolarmente flussi informativi e svolge audit periodici.

Contestualmente all'adozione del Modello 231, abbiamo redatto il nostro Codice Etico e il regolamento sul whistleblowing, con il quale ci impegniamo a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione, escludendo qualsiasi forma di discriminazione o ritorsione nei confronti dello stesso.

Il Presidente e l'AD sono le figure che hanno introdotto una riflessione sui temi ESG in azienda; per questo motivo rivestono un ruolo centrale nel processo di rendicontazione della sostenibilità e sono direttamente coinvolti nell'individuazione dei temi materiali e nell'approvazione del Bilancio di Sostenibilità. Di conseguenza risulta

fondamentale da parte di queste figure l'acquisizione di conoscenze sulla sostenibilità, sviluppata grazie alla partecipazione a convegni, a incontri e al coinvolgimento di consulenti esperti in materia.

Il CdA, in particolare nelle persone di Michele e Andrea Ianich, coinvolge i collaboratori affidando loro ruoli di responsabilità e delegando la gestione degli impatti.

I collaboratori delegati dettagliano periodicamente il monitoraggio degli impatti effettuato, attraverso riunioni, reportistica e altri strumenti formali. Anche le criticità, interne ed esterne, comprese quelle riportate dai clienti, sono oggetto di valutazione da parte del Presidente e dell'AD, i quali si avvalgono delle competenze dei coordinatori di area e dei vari uffici (amministrativo, personale e tecnico) per gestirle. La struttura dell'azienda permette comunque un confronto quotidiano tra la dirigenza e i collaboratori su tutti gli aspetti ritenuti rilevanti.

Nel corso del 2022 non sono stati accertati, né contestati, a nostro carico eventi legati a casi di corruzione, conflitto d'interesse o non conformità alla legge.



3.2. La creazione di valore e la gestione dei rischi

La generazione di valore economico contribuisce alla sostenibilità e alla continuità del nostro business nel tempo, mentre la sua redistribuzione ci consente di comprendere l'impatto che le nostre attività hanno sugli stakeholder, sul territorio e sul sistema socioeconomico nel suo complesso. Entrambi gli aspetti sono dettagliati nella tabella seguente.

Valore economico generato, distribuito e trattenuto	2022
Valore generato (ricavi)	€ 18.603.599
Totale valore economico distribuito	€ 17.935.388
<i>Di cui:</i>	
<i>Costi operativi</i>	€ 14.019.231
<i>Salari e benefit dei dipendenti</i>	€ 3.468.383
<i>Pagamenti a fornitori di capitale</i>	€ 172.408
<i>Pagamenti alla Pubblica Amministrazione</i>	€ 147.403
<i>Investimenti nella comunità</i>	€ 96.845
<i>Altro</i>	€ 31.118
Valore economico trattenuto	€ 668.211

Al valore economico trattenuto vanno sommate le sovvenzioni statali e gli sgravi fiscali ricevuti per l'acquisto di nuovi macchinari e beni strumentali, nonché per le attività di ricerca e sviluppo, il cui dettaglio è rappresentato di seguito.

Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	2022
Sgravi fiscali e detrazioni di imposta	€ 8.930
Sovvenzioni statali	€ 262.026
Totale	€ 270.956

3.3. L'incontro fra innovazione e sostenibilità

Tra il 2016 e il 2020 abbiamo realizzato alcuni interventi di innovazione del nostro processo produttivo. Guardando al cosiddetto modello di sviluppo "Industria 4.0", ci siamo dotati di tecnologie machine-to-machine, le quali consentono a impianti e dispositivi di interagire via internet non solo tra loro ma anche con centri di controllo e gestione. L'obiettivo dell'implementazione di questi sistemi è stato quello di garantirci una maggiore produttività a costi minori grazie all'automatizzazione della gestione della produzione, degli avanzamenti, del controllo e del monitoraggio informatizzato dei dati aziendali.

Nel 2020 abbiamo acquistato una stampante digitale per lo stabilimento di Tolmezzo, offrendo così al cliente un'elevata qualità nella resa di immagini, con dettagli e sfumature di colore che la stampa serigrafica non consente. Nello specifico, questa tecnologia unisce la possibilità di stampare in quadricromia, con eventuale uso del colore bianco, alla riduzione dei tempi di stampa mediante l'utilizzo di file grafico, evitando al contempo la realizzazione dei telai per la serigrafia.


Le performance possono arrivare fino a 150 m² all'ora, utilizzando il doppio piano di lavoro che permette all'operatore di allestire un livello mentre la stampante procede su un altro.

Nel corso del 2022 abbiamo inoltre ultimato i collaudi di altre due stampanti digitali, acquistate l'anno precedente, una per ogni sede operativa. Queste stampanti utilizzano inchiostri pigmentati all'acqua e inodori, più sostenibili rispetto a quelli tradizionali, essendo privi di solventi. Le due nuove macchine ci offrono la possibilità di stampare le cassette già assemblate oltre a offrire un maggior efficientamento in termini di tempistiche per l'attrezzaggio e praticità per le quantità più piccole.

Nell'ultima parte dell'anno di rendicontazione abbiamo infine avviato un progetto, operativo da gennaio 2023, per l'ottimizzazione dei processi operativi di taglio e selezione del materiale, volto a ridurre lo scarto aziendale dovuto alla presenza naturale dei nodi del legno. I nodi sani caratterizzano la prevalenza delle cassette che realizziamo, ma la loro presenza causa talvolta problematiche tecniche: la presenza di un nodo nel punto di fissaggio di un chiodo, ad esempio, determina lo scarto dell'intero pezzo di legno.

Il nuovo processo di scelta prevede pertanto che siano scartate in via preliminare, mediante taglio, le parti del pezzo con nodi neri o cadenti, consentendoci così di riutilizzare la parte rimanente del legno per altre realizzazioni.





**Dalla foresta
al prodotto:
il nostro impegno
per l'ambiente**

4. Dalla foresta al prodotto: il nostro impegno per l'ambiente

Cambiamento climatico, perdita di biodiversità e risorse sempre più scarse sono problemi che richiedono di agire in fretta e con decisione. Consapevoli del nostro impatto, cerchiamo di essere il più possibile parte attiva e integrante della soluzione. Ci assicuriamo di approvvigionarci da una filiera sostenibile, utilizziamo fonti di energia rinnovabile e attuiamo pratiche di economia circolare, sia acquistando materiali riciclati sia avviando a riciclo i nostri scarti, oltre che creando prodotti potenzialmente riutilizzabili.

4.1. Una filiera che punta alla sostenibilità

Il nostro codice etico regola i rapporti con i fornitori di tutte le materie prime e della componentistica delle nostre cassette in legno, selezionate sulla base di garanzie qualitative, competitive e di prezzo. Scegliamo di rifornirci da aziende che operano nel rispetto dei diritti umani e in conformità alla normativa vigente in materia contrattuale, contributiva, di sicurezza e igiene del lavoro e di tutela ambientale.

Nelle sue diverse tipologie, è il legno la materia prima più importante di cui ci approvvigioniamo; sebbene sia rinnovabile e con un'impronta energetica relativamente bassa, presenta alcune criticità di cui siamo consapevoli. L'utilizzo del legno è, infatti, legato al tema della gestione sostenibile delle foreste: ecosistemi preziosi, ricchi di biodiversità, cruciali nella lotta al cambiamento climatico per la loro capacità di stoccare carbonio. Arrestare la scomparsa e il degrado delle foreste è imprescindibile per prevenire l'aumento di temperatura di 2°C, il limite che gli scienziati hanno fissato come punto di non ritorno.

In questo contesto, noi di Lavorazione Legnami facciamo la nostra parte. Nel corso del 2020 abbiamo ottenuto le certificazioni relative alla catena di custodia PEFC e FSC®, entrando quindi a far parte delle aziende che hanno come obiettivo la promozione della gestione responsabile delle foreste del mondo. Le componenti in legno delle nostre cassette sono quasi interamente certificate FSC® o PEFC.

Abbiamo inoltre ottenuto la certificazione FITOK, obbligatoria per il commercio internazionale di prodotti in legno, che attesta che il prodotto è stato trattato e disinfestato per garantire l'assenza di parassiti e malattie, riducendo così il rischio di una diffusione a livello internazionale.



La certificazione **FITOK** (dalla parola fitosanitario) è una certificazione obbligatoria che si applica a diverse forme di legno, come tronchi, tavole e imballaggi in legno. Viene rilasciata dall'autorità fitosanitaria nazionale del Paese di produzione del legno e deve essere apposta sul prodotto stesso o sulla documentazione di accompagnamento.



Forest Stewardship Council (FSC) e **Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC)** sono due distinti sistemi di certificazione volontari che coprono l'intera catena di fornitura e hanno l'obiettivo di promuovere la gestione responsabile delle foreste a livello mondiale, rispettando le esigenze ambientali, sociali ed economiche delle comunità locali.

Queste certificazioni richiedono anche la tracciabilità del legno: il prodotto finito deve quindi essere in grado di identificare la provenienza del legno utilizzato nella sua lavorazione.

Sono rilasciate da organismi di certificazione indipendenti, che verificano la conformità dei relativi standard durante ispezioni sul campo.

Entrambi gli standard sono suddivisi in tre categorie principali: gestione forestale, tracciabilità e catena di custodia.



22

i nostri fornitori



11

i fornitori certificati PEFC



3

i fornitori certificati FSC®



87%

il legno certificato da foreste gestite responsabilmente

4.2. Le nostre fonti di energia e gli impatti sul clima

Per realizzare la nostra attività ci serviamo di energia elettrica per il processo produttivo, di gas naturale per alimentare gli impianti di riscaldamento e di benzina e gasolio per la movimentazione dei nostri automezzi. La maggior parte dell'energia elettrica che utilizziamo la acquistiamo da rete, ma dal 2017 abbiamo installato dei pannelli fotovoltaici sul tetto del nostro stabilimento di Tolmezzo, aumentandone la copertura nel tempo, fino ad arrivare nel 2022 al 22% dei consumi elettrici dello stesso stabilimento¹.

Energia consumata (GJ)		Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Fonti di energia non rinnovabili	Benzina	187	-	187
	Gasolio	230	-	230
	Gas Naturale	830	543	1.373
Elettricità acquistata da rete	Totale	2.961	586	3.547
Elettricità autoprodotta	Totale	1.169	-	1.169
	Consumata	852	-	852
	Venduta	318	-	318
Totale		6.617	1.128	7.745

Tra le attività incluse nel nostro piano di sostenibilità abbiamo previsto, a partire dal 2022, la misurazione e il monitoraggio delle nostre emissioni dirette e indirette di gas serra grazie a uno studio di carbon footprint scope 1, 2 e 3². Il risultato per questo primo anno è riportato nella tabella sottostante e comprende le emissioni relative alle attività necessarie alla produzione delle materie prime, alla produzione delle scatole nei nostri stabilimenti di Tolmezzo e San Damiano d'Asti, alla loro commercializzazione verso il cliente della cantina e al fine vita del prodotto.

La carbon footprint totale di Lavorazione Legnami per il 2022 è di 5.420 tCO₂eq, (1,8 tCO₂eq per tonnellata di prodotto finito), di cui circa il 93% è rappresentato dallo Scope 3, cioè da emissioni indirette derivanti da trasporti, prodotti e servizi utilizzati, rifiuti e fine vita del prodotto finito.

¹ I dati sull'energia consumata dall'organizzazione derivano da bollette, contatori e acquisti effettuati.

² Per ulteriori dettagli sulla metodologia di calcolo e i fattori di emissione si veda la nota metodologica a pag. 45.

Carbon footprint di organizzazione [tCO ₂ eq]	Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Emissioni dirette (Scope 1)	83,4	30,1	113,4
Anidride Carbonica (CO ₂)	83,0	30,0	113,0
Metano (CH ₄)	0,1	0,0	0,1
Protossido di azoto (N ₂ O)	0,3	0,1	0,4
Idrofluorocarburi (HFC)	-	-	-
Perfluorocarburi (PFC)	-	-	-
Esaffluoruro di zolfo (SF ₆)	-	-	-
Trifluoruro di azoto (NF ₃)	-	-	-
Emissioni indirette di GHG da energia importata (Scope 2, location based)	238	47	285
Emissioni market-based	220	72	292
Altre emissioni indirette (Scope 3)	4.174	836	5.010
Emissioni indirette dai trasporti	1.361	297	1.658
Emissioni indirette da prodotti e servizi usati dall'organizzazione	2.608	508	3.116
Emissioni indirette dagli output generati dall'organizzazione	32	0,3	32
Emissioni dal fine vita del prodotto finito	173	30	203
TOTALE EMISSIONI scope 1, 2 location based e 3	4.495	912	5.408
CO₂ biogenica	971	132	1134

4.3. Circolarità e gestione dei rifiuti

Per ridurre il nostro impatto sulla diminuzione delle risorse, mettiamo in atto pratiche di economia circolare che ci consentano di ridurre quanto più possibile il loro uso e la produzione di rifiuti.

Oltre al legno, acquistiamo materiali da imballaggio (pallet, teli, nastri e film plastici), colle, inchiostri e minuteria in acciaio e plexiglass per l'assemblaggio del prodotto finito³. L'89% del cartone che utilizziamo per gli interni delle nostre cassette di legno proviene dal riciclo della carta/cartone, così come anche il 90% dei teli in plastica e dei nastri utilizzati per l'imballaggio.

Materiali utilizzati per peso (t)	Tolmezzo	San Damiano D'Asti	Totale
Materiali rinnovabili	1.872	80,1	1.952
Legno	1.826	76,8	1.903
Cartone	46,2	3,3	49,5
Materiali non rinnovabili	36,9	5,3	42,2
Acciaio (cerniere, clip, chiodi, punti)	25,9	4,0	30,0
Colle	5,0	0,2	5,2
Plexiglass	6,0	1,1	7,1
Inchiostro	0,3	0,0	0,3
Teli, nastri e film plastici per imballaggio	20,8	2,8	23,7
Totale	1.909	85,4	1.994

Materiali utilizzati che provengono da riciclo (%)	Tolmezzo	San Damiano D'Asti	Totale
Cartone	82%	100%	83%
Teli, nastri e film plastici per imballaggio	9%	0%	8%
Totale	2%	4%	2%

La gestione dei rifiuti è affidata ad aziende esterne che agiscono in linea con gli obblighi contrattuali e di legge. Il 60% dei rifiuti metallici viene riciclato, mentre gli altri rifiuti, i quali vengono conferiti in discarica, sono stracci, barattoli e residui degli inchiostri, ferro, acciaio e parti difettose di macchinari⁴. Vendiamo invece la segatura, i trucioli, gli sfridi e gli scarti di legno dovuti alla scelta del materiale ad un'azienda specializzata nel loro riciclo.

³ I dati relativi ai materiali utilizzati si riferiscono al quantitativo di prodotti acquistati nel 2022.

⁴ Il quantitativo di rifiuti prodotti è stato estratto dal Modello unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Rifiuti prodotti (t)	Destino	Tolmezzo	S. Damiano d'Asti	Totale
08 - Rifiuti della p.f.f.u di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	Riciclo	-	-	-
	Conferimento in discarica	0,21	-	0,21
15 - Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Riciclo	-	-	-
	Conferimento in discarica	29,6	-	29,6
16 - Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Riciclo	-	-	-
	Conferimento in discarica	0,08	-	0,08
17 - Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione	Riciclo	5,12	-	5,12
	Conferimento in discarica	-	3,84	3,84
Totale		35,0	3,8	38,8

Le nostre attività non determinano impatti significativi in termini di rifiuti in quanto la maggior parte è classificata come non pericolosa. Cerchiamo inoltre di massimizzare il riutilizzo e l'invio a riciclo ogni qual volta sia possibile.

Rifiuti prodotti (t): pericolosi e non pericolosi	Tolmezzo	S. Damiano d'Asti	Totale
Pericolosi	0,9	0,0	0,9
Non pericolosi	34,1	3,8	37,9
Totale	35,0	3,8	38,8

Pur non avendo il controllo diretto sul fine vita delle cassette in legno che realizziamo, abbiamo chiesto la collaborazione dei nostri clienti per capire al meglio – secondo la loro conoscenza ed esperienza – quale fosse il loro destino finale. È emerso che spesso vengono utilizzate dai clienti finali nelle proprie abitazioni come porta oggetti, porta fiori e complementi di arredo; in altri casi sono conferite in discarica mediante la raccolta differenziata delle ecopiazze oppure utilizzate come legna da brucio nelle stufe economiche, soprattutto nel nord Italia.



**Un territorio
fatto di persone**

5. Un territorio fatto di persone

Dedichiamo una cura costante alla gestione delle risorse umane e nel rapporto con i nostri collaboratori promuoviamo un approccio fondato sulla valorizzazione delle competenze professionali unito a un comportamento rispettoso, onesto e corretto.

Chiediamo a tutti i collaboratori, anche attraverso il nostro Codice Etico, di svolgere il proprio lavoro con impegno, attenzione, senso di responsabilità e nel rispetto delle norme vigenti, formandoli e stimolando la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo.

Anche per mantenere un contesto operativo sereno, sia internamente sia con i clienti, promuoviamo rapporti interpersonali improntati al rispetto reciproco e alla gentilezza. Le figure che hanno mansioni di responsabilità assumono a vari livelli compiti di coordinamento di altre risorse; alle funzioni di responsabilità chiediamo costantemente di instaurare rapporti cordiali e rispettosi nei confronti delle persone coordinate, evitando a ogni costo qualsiasi forma di discriminazione.

5.1. Il benessere delle nostre risorse

Al termine dell'anno di rendicontazione il nostro organico conta **80 dipendenti**:

- **67** a Tolmezzo
- **13** a San Damiano d'Asti

Il 93% delle nostre risorse umane sono assunte con un contratto a tempo indeterminato e il 90% lavora con noi a tempo pieno. Nel corso del 2022 non abbiamo inserito nell'organico nessun dipendente con contratti atipici, come quelli a chiamata o destinati a prestazioni occasionali.

Privilegiamo la creazione di contratti stabili e duraturi che favoriscono la crescita professionale delle nostre risorse e tutti i lavoratori godono delle garanzie previste dal CCNL Legno Industria.

Il rapporto con i nostri collaboratori in termini di assunzioni, trattamento e retribuzioni, è gestito direttamente dall'Amministratore Delegato in collaborazione con l'ufficio del personale, guidato da Barbara Tomat, ed è incardinato su chiari principi di meritocrazia e riconoscimento delle competenze professionali. La retribuzione dei componenti del CdA non è normata da procedure formalizzate, ma è stabilita dall'Assemblea dei Soci, sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente. La retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione è 3,6 volte la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).

In collaborazione con le organizzazioni sindacali competenti, nel 2007 è stato predisposto (e attivato l'anno successivo) un premio collettivo volto a valorizzare la presenza e la produttività delle risorse operative.

Nel 2022 abbiamo invece potenziato il piano di welfare aziendale che ha visto, tra le altre cose, una maggiorazione dei buoni spesa alimentari e benzina destinati a integrare la remunerazione di ciascun dipendente, a tempo sia indeterminato sia determinato.

Dipendenti per tipologia di contratto e genere		Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Contratto a tempo indeterminato	Donne	12	4	16
	Uomini	49	9	58
	Totale	61	13	74
Contratto a tempo determinato	Donne	-	-	-
	Uomini	6	-	6
	Totale	6	-	6
Contratto full-time	Donne	6	4	10
	Uomini	53	9	62
	Totale	59	13	72
Contratto part-time	Donne	6	-	6
	Uomini	2	-	2
	Totale	8	-	8
Totale		67	13	80

Dipendenti per tipologia di contratto e nazionalità		Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Contratto a tempo indeterminato	Italia	58	12	70
	Europa	1 (Croazia)	1 (Romania)	2
	Resto del mondo	2 (Marocco)	-	2
	Totale	61	13	74
Contratto a tempo determinato	Italia	5	-	5
	Europa	-	-	-
	Resto del mondo	1 (Colombia)	-	1
	Totale	6	-	6
Contratto full-time	Italia	55	12	67
	Europa	1 (Croazia)	1 (Romania)	2
	Resto del mondo	3 (Marocco e Colombia)	-	3
	Totale	59	13	72
Contratto part-time	Italia	8	-	8
	Europa	-	-	-
	Resto del mondo	-	-	-
	Totale	8	-	8
Totale		67	13	80

Lavoratori non dipendenti	Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Interni - Somministrati	11	3	14

Nell'anno di rendicontazione il numero dei dipendenti è complessivamente aumentato rispetto al 2021. Nel 2022 abbiamo registrato 12 assunzioni a fronte di 8 cessazioni, tutte nella sede di Tolmezzo. Le cessazioni registrate sono tutte volontarie o dovute a pensionamento.

Nuove assunzioni	Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale	Nazionalità
< 30 anni	4	0	4	Italia e Colombia
30-50 anni	6	0	6	
> 50 anni	2	0	2	
Donne	1	0	1	
Uomini	11	0	11	
Totale	12	0	12	
Tasso di assunzione	18%	0%	15%	
Cessazioni	Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale	Nazionalità
< 30 anni	2	0	2	Italia
30-50 anni	3	0	3	
> 50 anni	3	0	3	
Donne	4	0	4	
Uomini	4	0	4	
Totale	8	0	8	
Tasso di turnover	12%	0%	10%	

Tutti i nostri dipendenti sono interessati dalla formazione obbligatoria in termini di salute e sicurezza sul lavoro, sia generale che specifica per l'uso di ciascuna macchina. Questa attività è affidata a un addetto esperto in collaborazione con il coordinatore dell'area ed è integrata anche da altri momenti formativi su tematiche trasversali, come la comunicazione.

Ore medie di formazione per dipendenti	Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Quadri	0	0	0
Impiegati	0,9	16	2,6
Operai	1,9	19	4,9
Donne	0,8	12	3,6
Uomini	2,0	22	4,8
Totale	1,8	19	4,6

La nostra è una realtà anagraficamente giovane, caratteristica che ci conferisce dinamicità e visione. Due terzi del CdA è composto da under 50, così come il 74% dei dipendenti.

Componenti dell'organo di governo per età e genere	n.	%
< 30 anni	-	0%
30-50 anni	4	67%
> 50 anni	2	33%
Donne	-	0%
Uomini	6	100%
Totale	6	100%

Dipendenti per età e genere	Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale		
			n.	%	
Quadri	< 30 anni	0	0	0	0%
	30-50 anni	1	0	1	2%
	> 50 anni	0	0	0	0%
	Donne	0	0	0	0%
	Uomini	1	0	1	2%
	Categorie protette	0	0	0	0%
	Totale	1	-	1	1%
	Impiegati	< 30 anni	0	0	0
30-50 anni		7	1	8	15%
> 50 anni		1	0	1	5%
Donne		5	1	6	38%
Uomini		3	0	3	5%
Categorie protette		0	0	0	0%
Totale		8	1	9	11%
Operai		< 30 anni	5	1	6
	30-50 anni	34	9	43	83%
	> 50 anni	19	2	21	95%
	Donne	7	3	10	63%
	Uomini	51	9	60	94%
	Categorie protette	3	1	4	100%
	Totale	58	12	70	88%

Diversità tra i dipendenti



Donne
20%



Dipendenti
Categorie Protette
5%



Uomini
80%

< 30 anni 7%
30-50 anni 65%
> 50 28%

5.2. Lavorare in salute e in sicurezza

Il nostro Codice Etico prevede che tutti i collaboratori rispettino le regole e gli obblighi normativi in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché tutte le misure richieste da procedure e regolamenti interni per evitare rischi per sé e per i propri colleghi, nonché per la Società.

Il nostro modello organizzativo 231, adottato nel 2020, contiene una sezione specifica relativa alle procedure operative in merito alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione degli infortuni.

Altro cardine delle nostre politiche di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro è il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che disciplina la mappatura e la gestione dei rischi in azienda, definisce ruoli e mansioni, ed esplicita i relativi metodi e i riferimenti alla base della valutazione.

Mediante il monitoraggio degli infortuni possiamo implementare, ogniqualvolta si rendano necessarie, azioni di miglioramento ed efficientamento sia all'interno dell'Azienda sia, se necessario, in sinergia con i costruttori delle macchine a cui facciamo ricorso nella nostra quotidianità.

L'intero processo, dalla segnalazione all'azione di miglioramento, è stato approvato durante gli audit di verifica del modello 231 e viene condiviso con i nostri collaboratori mediante riunioni formative/informative e affissione di avvisi in bacheca.

Erogiamo la formazione stabilita per legge, come l'addestramento con il manutentore interno e la formazione generale sulla sicurezza (erogata da enti esterni).

Oltre a questo processo indiretto, organizziamo riunioni periodiche, generalmente ogni due mesi, con i coordinatori dell'area e i preposti per coinvolgerli sui temi della salute e della sicurezza, e incentivare la massima partecipazione al miglioramento di questi aspetti. Nonostante non abbiamo comitati formali congiunti management-lavoratori per la salute e la sicurezza, la direzione si interfaccia direttamente con i coordinatori dell'area per gestire gli aspetti inerenti a questo tema; su questi aspetti incoraggiamo inoltre il dialogo con le rappresentanze sindacali a livello locale.

I nostri collaboratori sono sottoposti annualmente a visita medica per la valutazione dell'idoneità al lavoro e sono informati sulla possibilità di richiedere visite integrative gratuite direttamente al medico del lavoro competente.

Infortuni		Tolmezzo	San Damiano d'Asti	Totale
Dipendenti	Ore uomo lavorate	118.666	22.603	141.269
	Infortuni registrabili	0	1	1
	Infortuni gravi	0	0	0
	Incidenti mortali	0	-	0
	Tasso infortuni	0	44	7,1
	Tasso infortuni gravi	0	0	0
	Tasso incidenti mortali	0	0	0
Non dipendenti	Ore uomo lavorate	0	0	0
	Infortuni registrabili	0	0	0
	Infortuni gravi	0	0	0
	Incidenti mortali	0	0	0
	Tasso infortuni	0	0	0
	Tasso infortuni gravi	0	0	0
	Tasso incidenti mortali	0	0	0

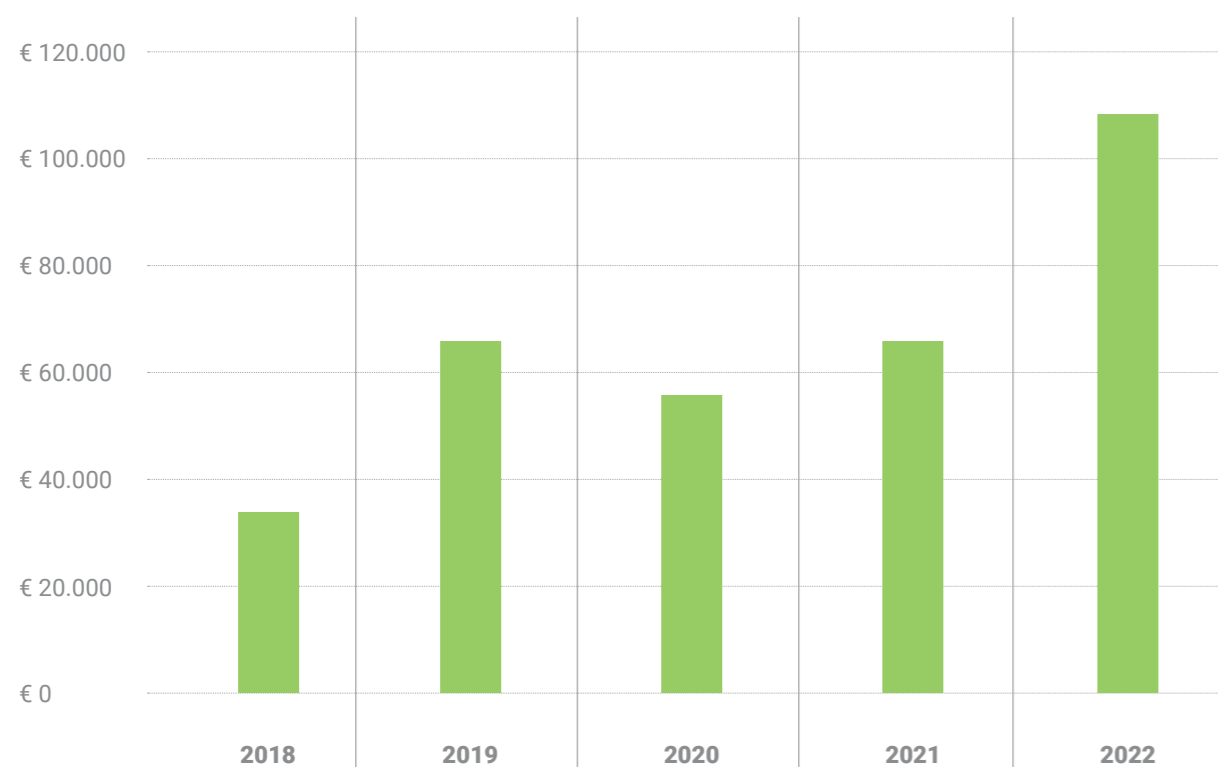


5.3. Le relazioni con il territorio

La nostra sede di Tolmezzo sorge nella regione storico-geografica prevalentemente montana denominata Carnia. Quest'area, che comprende buona parte delle Alpi Carniche e delle relative valli, è posizionata nella parte nord-occidentale della provincia di Udine, all'interno della regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia. Il territorio nel quale operiamo è dotato di una precisa identità storica, culturale e amministrativa, ed esprime tutte le figure apicali della nostra realtà.

Il legame con il territorio nel quale siamo nati è un elemento significativo del nostro modo di fare impresa e per questo motivo supportiamo le persone e le associazioni che lo animano, sostenendo numerose iniziative anche a favore di progetti rivolti alle persone più fragili.

Ammontare delle sponsorizzazioni alla Comunità Locale Trend 2018/2022



Nel 2022 abbiamo sostenuto la raccolta fondi promossa dal **Comitato Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (A.N.D.O.S)** di Tolmezzo per l'acquisto di un ecografo da donare alla diagnostica senologica del presidio ospedaliero locale. Abbiamo inoltre contribuito all'iniziativa "Progetti del cuore" a favore dell'**Associazione Nazionale Alpini – Sezione Carnica** per l'acquisto di un mezzo di trasporto da mettere gratuitamente a disposizione di persone anziane e/o con disabilità che ne avessero bisogno. Nell'anno di rendicontazione è proseguita anche la collaborazione decennale con l'**Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO)** del Friuli-Venezia Giulia; come facciamo ormai da diversi anni, abbiamo inoltre finanziato una borsa di studio tramite l'**Associazione Culturale Apollo Prometeo e Walter Candoni**, per incentivare e migliorare l'istruzione e l'educazione degli studenti della Carnia.

Sosteniamo anche diverse associazioni che promuovono l'attività sportiva. Nel 2022 in particolare abbiamo supportato le attività, singole o annuali, di realtà attive in diverse discipline, fra cui pallavolo femminile, ciclismo su strada, atletica (corsa in montagna), sport invernali (sci di fondo) e la ginnastica.

Abbiamo inoltre confermato l'impegno verso due associazioni a cui siamo legati da anni:

- **Unione Sportiva Aldo Moro di Paluzza**
È un'associazione sportiva dilettantistica (ASD) con sede a Paluzza, in provincia di Udine, che si prefigge due obiettivi: la diffusione tra i giovani dello sport a livello ricreativo, educativo e agonistico, e l'organizzazione di manifestazioni sportive, in particolare in relazione all'atletica leggera, allo sci e allo skyrunning. Supportiamo questa realtà dal 2004.
- **ASD Tolmezzo Carnia**
Dal 2018 siamo main sponsor di questa associazione che offre a bambini e ragazzi della comunità l'opportunità di coltivare la passione per il calcio con percorsi tecnici, sportivi e educativi di livello, promuovendo anche il senso di appartenenza e di integrazione. La prima squadra dell'associazione milita nel principale campionato regionale del Friuli-Venezia Giulia.

Affianchiamo da tempo anche iniziative culturali e musicali che si svolgono in territori diversi da quelli in cui si trovano i nostri stabilimenti. Fra queste citiamo, in particolare, il Montalcino Wine & Jazz Festival, in provincia di Siena, e nel 2022 il Comitato Festeggiamenti di San Gavino Martire a Monti, in provincia di Sassari.



Obiettivi

Ambito	Tema materiale	Obiettivo	Target al 2025		
Economico	Solidità e integrità del business + Ricerca e innovazione per la sostenibilità	Aumentare la creazione di valore economico e la sua distribuzione verso tutti gli stakeholder	Raggiungere un EBITDA pari al 11% del fatturato		
Ambientale	Filiera sostenibile	Aumentare la sostenibilità della filiera	Raggiungere il 90% di materiale certificato FSC e PEFC Mappare nel 2024 a livello "socio/ambientale" i fornitori di materie prime fondamentali alla realizzazione delle cassette: legno massello, pannello e compensato, gli interni in cartone, clip e cerniere e chiodi e punti per poi definire nel 2025 gli standard "socio/ambientali" per la catena di fornitura degli stessi fornitori		
		Energia e clima	Misurare gli impatti legati alla carbon footprint e fissare una baseline per definire target di riduzione.	Aggiornare annualmente la CF di organizzazione Ridurre del 4% della propria CF Acquisire il 100% dell'energia da fonti rinnovabili garantite da corrispondenti GO (garanzia di origine) Installazione nelle due aree parcheggio dedicate al personale, area uffici e area operativa di colonnine di ricarica per auto elettriche, al fine di supportare questa forma di mobilità sostenibile	
	Avviare azioni di riduzione degli impatti legati al clima		Migliorare e ulteriormente sviluppare, utilizzando anche le eventuali opportunità offerte dalla legislazione per tempo vigente, la mobilità sostenibile casa-lavoro mediante l'utilizzo della bicicletta, incentivazione rivolta a tutte le persone di Lavorazione Legnami del comprensorio di Tolmezzo Continuare l'attività di promozione ed incentivazione del "car pooling" per i dipendenti provenienti dagli stessi comuni e/o dalle stesse aree sovracomunali		
	Approccio circolare		Misurare e migliorare la circolarità dei nostri prodotti	Monitorare e aumentare il tasso di utilizzo nel ciclo produttivo aziendale del materiale precedentemente scartato per motivi qualitativi ed estetici dal ciclo realizzativo di una commessa, mediante: riduzione progressiva, del 3% circa nel 2023, del 4% circa nel 2024, del 5% circa nel 2025 e successivo consolidamento della percentuale raggiunta dal 2026 in poi, della quantità di m³ acquistati di legno massello da fornitori scandinavi e come tali provenienti (trasportati) dalla Scandinavia; riduzione progressiva del 0,5% circa nel 2023, del 1% circa nel 2024 e successivo consolidamento della percentuale raggiunta dal 2025, della quantità di m³ acquistati di legno pannello da fornitori del Nord Italia e come tali provenienti (trasportati) dai medesimi	
				Ridurre progressivamente la quantità di carta acquistata	
				Ridurre progressivamente la quantità di rifiuti prodotti in abbinamento all'utilizzo di tutti i canali e le opportunità offerte dalle aziende di settore verso il riciclo	
				Sviluppare un LCA di prodotto	
	Sociale	Benessere del personale	Garantire ai lavoratori un ambiente di lavoro gratificante.	Aumentare progressivamente, in abbinamento ad una politica mirata per area, delle ore di formazione pro-capite, arrivando a 6 ore/persona. Programmare e realizzare mirate attività formative di "team building" utilizzando sia risorse interne che esterne, al fine di migliorare e rafforzare la collaborazione/comunicazione tra il singolo coordinatore di area o il gruppo dei coordinatori e le corrispondenti aree di competenza Implementare la realizzazione di incontri dedicati alla formazione/informazione dei dipendenti per allinearli in merito alle attività/progettualità dell'Azienda e per coinvolgerli direttamente nei temi e negli sviluppi della sostenibilità Progettazione e creazione della "cassetta dei suggerimenti" per la loro raccolta, quale mezzo per indirizzare l'aspirazione al miglioramento continuo utilizzando il coinvolgimento attivo dei collaboratori	
Salute e sicurezza dei lavoratori				Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori	Continuare a perseguire l'obiettivo di abbattere il numero di infortuni Proseguire la gestione della sicurezza aziendale con apposite e uniformi procedure che sviluppino il coinvolgimento di tutte le parti interessate, che collaborano in maniera sinergica nel perseguire l'obiettivo zero infortuni e per l'identificazione di eventuali azioni correttive o di miglioramento Progettare, realizzare e consegnare un set completo di abbigliamento per le varie stagionalità a tutti i dipendenti delle aree operative
					Sostegno alla comunità locale

Nota metodologica per il calcolo della Carbon footprint di organizzazione

Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Combustibile	LHV (Potere Calorifico Inferiore)	Densità
Gas naturale	m3	34,8 MJ/m3
Benzina	L	32,5 MJ/l
Gasolio	L	33,5 MJ/l

Fonte dei dati:

Gas naturale

- Ecoinvent 3.8 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland} heat production, natural gas, at industrial furnace low-NOx >100kW | Alloc Rec, U"
- Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)

Benzina

- LHV (PCI): ENEA (https://www.enea.it/it/seguici/le-parole-dellenergia/glossario/parole/potere-calorifico - visitato 29/04/22)
- Densità: ENEA, Rapporto sugli usi energetici in ENEA Anno 2019

Gasolio

- LHV (PCI): Ecoinvent 3.8 "Heat, central or small-scale, other than natural gas {Europe without Switzerland} heat production, light fuel oil, at boiler 100kW, non-modulating | Alloc Rec, U"
- Densità: GESTIS Substance Database Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (IFA, www.dguv.de)

Emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3)

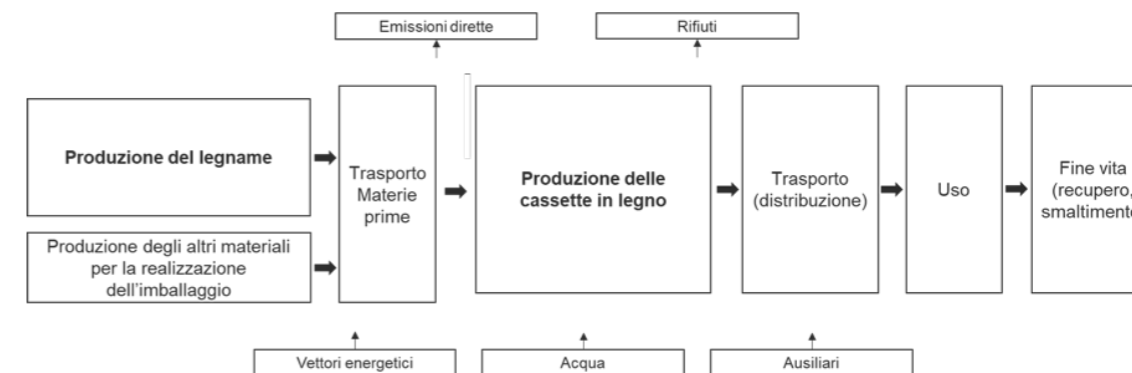
Lo studio di Carbon Footprint (CF) da cui sono stati estrapolati i dati relativi alle emissioni di gas climalteranti di Lavorazione Legnami è stato svolto sulla base dei principi guida del seguente standard internazionale ISO 14064-1:2018, Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

Inoltre, sono stati presi in considerazione, dove appropriato, altri standard di riferimento per la valutazione del ciclo vita dei prodotti da noi realizzati, ad esempio:

- WRI, WBCSD, The GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard (GHG Protocol);
- Product Environmental Footprint Category Rules (PEFCR) for still and sparkling wine (Commissione Europea, 2018);
- Product Category Rules (PCR) e Environmental Product Declarations (EPD) rilevanti per la produzione di imballaggi in legno per il trasporto del vino.

Confini del sistema

Lo studio prende in considerazione tutto il ciclo vita dei prodotti realizzati da Lavorazione Legnami, dall'estrazione e produzione delle materie prime fino al fine vita, utilizzando l'approccio del controllo operativo.



Categoria GHG Protocol	Attività incluse
Scope 1	Consumo di combustibili
Scope 2	Generazione dell'energia elettrica
Scope 3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di materie prime • Fornitura di materiali di imballaggio • Fornitura di materiali ausiliari • Filiera dei combustibili (estrazione, trasporto) • Filiera dell'energia elettrica (combustibili, perdite T&D) • Prelievi e scarichi idrici • Trattamento dei rifiuti • Viaggi di lavoro e del personale • Spedizione dei prodotti finiti • Distribuzione dei prodotti finiti dalle cantine Fine vita del prodotto

Assunzioni principali

- **Legno**
Legno massello finlandese: sono state utilizzate le informazioni dell'EPD "Finnish sawn and planed timber" della Finnish Sawmills
- **Association**
Legno massello (non finlandese), pannello e MDF: sono state utilizzate le informazioni del database Ecoinvent 3.8. Tutti i fattori di emissione sono stati regionalizzati alla nazione di provenienza del legno.
- **Compensato**: sono state utilizzate le informazioni di EPD di prodotti equivalenti.

Assorbimenti di CO2 ed Emissioni di CO2 biogenica

L'approccio seguito per valorizzare il legno certificato FSC o PEFC fa riferimento alla norma EN 16485.

Distribuzione dei prodotti finiti dalle cantine (successiva alla distribuzione effettuata da Lavorazione Legnami)

Seguendo la distribuzione dei principali mercati di destinazione è stato elaborato uno scenario di distribuzione per ogni area, seguendo gli allegati H-I della raccomandazione della Commissione Europea (2021/2279) sui metodi di misurazione dell'impronta ambientale di prodotti e organizzazioni.

Sono stati considerati i seguenti materiali: legno, cerniere e clip, chiodi e punti, interni in cartone.

Fine vita del prodotto

Seguendo la distribuzione dei principali mercati di destinazione è stato elaborato uno scenario per ogni area e materiale considerato.

Le fonti considerate sono: CONAI per l'Italia, Eurostat per l'UE, EPA (Environmental Protection Agency) per il Nord America, «What a Waste Global database» della World Bank per il Sud America, Cina e Giappone.

Fattori di emissione

Le fonti utilizzate per i fattori di emissione di gas serra sono le seguenti:

- ISPRA
- IPCC (GWP 100a, 2021)
- European Commission
- BEIS (Department for Business, Energy & Industrial Strategy - UK government) e DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs - UK government)
- Ecoinvent 3.8
- EPD di alcune materie prime
- Studio Fieschi & Soci (confidential)

Torino, 27 novembre 2023

Al Consiglio di Amministrazione di
Lavorazione Legnami S.p.A.
e a tutte le parti interessate

LETTERA DI ASSEVERAZIONE (ASSURANCE STATEMENT)

Intertek Italia S.p.A. (Intertek) è stata incaricata da Lavorazione Legnami S.p.A. (Lavorazione Legnami) di eseguire una verifica indipendente sul Rapporto di Sostenibilità relativo all'anno 2022, al fine di valutare la corretta applicazione delle norme **GRI Standards 2021**, inclusa la pertinenza e l'attendibilità dei contenuti in relazione alle aspettative delle parti interessate (*stakeholders*).

Intertek non ha avuto alcun ruolo diretto o indiretto nella predisposizione del documento, i cui contenuti sono di esclusiva responsabilità di Lavorazione Legnami.

Intertek dichiara la propria indipendenza e assenza di conflitti d'interesse rispetto a Lavorazione Legnami e alle sue parti interessate.

La verifica è stata condotta considerando in particolare la norma internazionale ISAE 3000 (Revised), con modalità "*limited assurance*".

Il nostro lavoro ha comportato:

- l'analisi della completezza e della coerenza del Rapporto di Sostenibilità sottoposto a valutazione, rispetto alle norme adottate da Lavorazione Legnami;
- l'approfondimento di aspetti qualitativi e quantitativi ritenuti significativi per le parti interessate;
- l'intervista a campione di personale Lavorazione Legnami e rappresentanti delle parti interessate.

CONCLUSIONE

Sulla base delle attività di cui sopra e del campionamento effettuato, non sono emersi elementi contrari a farci concludere che:

- il Rapporto di Sostenibilità di Lavorazione Legnami S.p.A. relativo all'anno 2022 sia stato redatto **in conformità alle norme GRI Standards 2021**;
- i dati e le informazioni contenuti nel documento siano coerenti con la documentazione esaminata.

Riteniamo pertanto che il Rapporto di Sostenibilità di Lavorazione Legnami S.p.A. relativo all'anno 2022 contenga un'adeguata rappresentazione degli impatti, delle strategie e delle prestazioni di sostenibilità dell'azienda, nel rispetto dei principi di rendicontazione GRI e delle aspettative espresse dalle parti interessate.

Cordiali saluti.

Alessandro Ferracino

Regional Director ECA Business Assurance
(excl. UK and Iberia)



Marco Zomer

Project Leader




Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso: Lavorazione Legnami Spa ha redatto un rapporto in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

Utilizzato GRI 1: GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard di settore GRI pertinenti: Non disponibile

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
			Requisito omissso	Motivazione	Spiegazione
Informative generali					
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	6			
	2-2 Entità incluse nel perimetro di rendicontazione	14			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto di riferimento	14, 51			
	2-4 Aggiornamento delle informazioni	Primo anno di rendicontazione			
	2-5 Assurance esterna	14			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9, 10, 11, 28, 29			
	2-7 Dipendenti	37			
	2-8 Altri lavoratori che non sono dipendenti	37			
	2-9 Governance e composizione degli organi di governo	22			
	2-10 Nomina e selezione degli organi di governo	22			
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	22			
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	23			
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	23			
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	23			
	2-15 Conflitti d'interesse	23			
	2-16 Comunicazione delle criticità	23			
	2-17 Competenze del più alto organo di governo	22			
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	22			
	2-19 Politiche retributive	36			
	2-20 Processi per determinare la remunerazione	36			
	2-21 Tasso della retribuzione annua	36			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera			
	2-23 Impegno in termini di policy	8, 9			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	23			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	23			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	23			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	23			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	L'azienda non aderisce ad alcuna associazione con ruoli importanti			
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	15			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	36			

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
			Requisito omissso	Motivazione	Spiegazione
Temati materiali					
GRI 3: Informative generali 2021	3-1 Processi per determinare i temi materiali	16			
	3-2 Elenco dei temi materiali	17			
Solidità e integrità del business					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 24, 44			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	24			
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta da governo	24			
Ricerca e innovazione per la sostenibilità					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 25, 44			
Energia e cambiamento climatico					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 30, 44			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	30			
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	31			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	31			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	31			
Circolarità e gestione dei rifiuti					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 32, 44			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	32			
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	32			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	32, 33			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	32, 33			
	306-3 Rifiuti prodotti	33			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	33			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	33			

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissioni		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
Filiera sostenibile					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 28, 29, 44			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Nel 2022 non sono stati acquisiti nuovi fornitori			
	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	28			
Benessere del personale					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 36, 38, 44			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	38			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	38			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	39			
Salute e sicurezza dei lavoratori					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 40, 44			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	40			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	40			
	403-3 Servizi per la salute professionale	40			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	40			
	403-9 Infortuni sul lavoro	41			
Sostegno alla comunità locale					
GRI 3: Informative generali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	17, 42, 44			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	42			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzioni di senior manager assunti dalla comunità locale	42			

Per informazioni e approfondimenti:

Furio Tommaso Pivotti
Qualità e Certificazioni
furio.p@lavorazionelegnami.com

LAVORAZIONE LEGNAMI S.p.a.
P.Iva | C.F. | Reg. Imprese IT00444160303

info@lavorazionelegnami.com

Sede Legale/Amministrativa e Stabilimento

TOLMEZZO

Via dell'industria, 34 – 33028

Tolmezzo (UD)

tel. +39 0433 44182

Stabilimento

SAN DAMIANO D'ASTI

Via Industria, 9 – 14015

San Damiano d'Asti (AT)

tel. +39 0141 983 001

Centro Distribuzione

CAVASO DEL TOMBA

Via Valcavasia, 14 – 31034

Cavaso del Tomba (TV)

cel. +39 345 4598184

cassetteinlegno.com

lavorazionelegnami.com